

Campagna stampa di Confartigianato per denunciare
la "scomparsa" della legge che tutela la moda italiana

Marchio Made in Italy: Chi l'ha visto?

E' attesa da 73mila imprese italiane con 597mila addetti dei settori tessile, abbigliamento, calzature. Ma il 1° ottobre non è entrata in vigore la legge 55/2010, la cosiddetta 'Reguzzoni - Versace', che istituisce il marchio **Made in Italy** per distinguere i prodotti realizzati prevalentemente nel nostro Paese da quelli che italiani non sono.

E Confartigianato, con una campagna stampa nazionale, lancia un appello per ritrovare la legge 'scomparsa'.

"Chi l'ha visto?": **Confartigianato** utilizza il titolo della trasmissione televisiva di Rai3 per richiamare l'attenzione su quel marchio made in Italy che - si legge nel messaggio della campagna

stampa - "doveva arrivare il primo ottobre", dopo essere "uscito a pieni voti dal Parlamento italiano nel mese di aprile", ma che "potrebbe essersi perso tra Roma e Bruxelles" bloccato dall'Unione Europea in quanto violerebbe le norme comunitarie sulla libera concorrenza. Risultato: **la legge è 'congelata' perché mancano i decreti attuativi**. E così, "tardano ad arrivare le norme che difendono i consumatori". "Gli imprenditori italiani, preoccupati e anche un po' indignati - si legge ancora nel messaggio di Confartigianato - assicurano adeguata riconoscenza a chiunque dia prova concreta dell'esistenza del marchio".

"Un marchio - spiega il **Presidente di Confartigianato, Giorgio Guerrini** - che per i produttori e i consumatori avrebbe fatto la differenza: basti dire che nel 2008 il mercato del falso in Italia ha 'fatturato' 7 miliardi e 107 milioni di euro e il settore più colpito, in valore, è proprio quello dell'abbigliamento e degli accessori: 2,6 miliardi di euro".

Secondo i dati dell'Ufficio studi di Con-



fartigianato, nel triennio 2006 - 2008 l'Italia è stato il terzo Paese europeo per numero di prodotti contraffatti, con **44.516.772 articoli sequestrati**, pari all'11,5% del totale europeo.

Nel 2008, il 54,6% dei prodotti contraffatti proveniva dalla Cina. In Europa ogni minuto vengono sequestrati 186 prodotti contraffatti provenienti dalla Cina.

"La legge Reguzzoni-Versace - sottolinea il Presidente Guerrini - fissa principi e regole importanti per difendere e valorizzare il nostro patrimonio manifatturiero e per garantire ai consumatori la certezza di conoscere la provenienza della merce acquistata. Spero che questi principi possano prevalere sui cavilli degli euroburocrati e che la difesa della qualità dei settori manifatturieri europei divenga patrimonio comune di tutti i Paesi dell'Ue. E' tempo che sia l'Unione europea ad adeguarsi alle esigenze dei consumatori per tutelare il loro diritto alla corretta informazione sui prodotti che acquistano. Del resto ciò avviene ovunque nel mondo, tranne che in Europa".

Statuto delle imprese

Rete Imprese Italia: “Approvare rapidamente la legge più attesa dai piccoli imprenditori”



Si avvicina la legge più attesa dai piccoli imprenditori: lo Statuto delle imprese. “Confidiamo in un iter parlamentare rapido per questo provvedimento ‘rivoluzionario’ che deve dare presto i suoi frutti. Servono subito interventi che pongano la piccola e media impresa al centro delle strategie di sviluppo del Paese”. Questo il commento di Rete Imprese Italia sul disegno di legge approvato dalla Commissione Attività Produttive della Camera.

“Ritroviamo nel provvedimento – continuano i rappresentanti di Rete Imprese Italia - le nostre aspettative per valorizzare la libera iniziativa, l’assunzione del rischio, l’innovazione e per liberare le imprese da costi e vincoli che ne comprimono le potenzialità”.

Tra le misure previste dallo Statuto, Rete Imprese Italia sottolinea in particolare l’istituzione di una legge annuale per la tutela e lo sviluppo delle micro piccole e medie imprese; l’introduzione dell’Agenzia nazionale per le micro

piccole e medie imprese; la valorizzazione del ruolo della micro piccola e media impresa con l’applicazione concreta nella normativa italiana dei principi europei dello Small Business Act, ispirandosi all’idea-guida ‘Pensare anzitutto al piccolo’; la semplificazione delle modalità di accesso delle piccole e medie imprese agli appalti pubblici.

Proprio sul tema degli appalti, Rete Imprese Italia sollecita la reintroduzione nello Statuto delle Imprese della misura che prevede la riserva del 30% degli appalti per le Pmi.

Inoltre, Rete Imprese Italia giudica “particolarmente efficaci le misure previste in materia fiscale e a favore delle imprese giovanili, femminili e tecnologiche, nonché quelle per il miglioramento dei rapporti con la P.A. sotto il profilo della riduzione degli oneri burocratici, della semplificazione amministrativa e della tempestività dei pagamenti degli Enti pubblici nei confronti delle imprese fornitrici di beni e servizi”.

Il ripristino della garanzia fideiussoria nel caso di versamenti rateali, di importo inferiore a 50.000 euro, dovuti a seguito di definizione

Il mancato coordinamento fra due provvedimenti che ha portato al ripristino della garanzia dovrebbe essere, a breve, corretto

L’art. 9, comma 5, del decreto legislativo n. 141 del 13 agosto 2010, in vigore dal 19 settembre 2010, ha reintrodotta l’obbligo di polizza fideiussoria nell’ipotesi di versamenti rateizzati scaturenti dal perfezionamento dell’atto di adesione. Si segnala, peraltro, che la modifica introdotta appare nei suoi contenuti estemporanea rispetto al provvedimento che concerne il recepimento di una direttiva comunitaria del 2008 relativa ai contratti di credito ai consumatori nonché modifiche al testo unico bancario.

Sull’argomento si ricorda che con il decreto legge n. 40 del 25 marzo 2010,

convertito nella legge n. 73 del 22 maggio 2010, era stato disposto che qualora l’importo delle rate successive alla prima, relative ad accertamento con adesione, non fosse superiore a 50.000 euro, il contribuente non era tenuto alla presentazione di garanzie.

Appare del tutto incomprensibile, se non ipotizzando un mancato coordinamento fra i due testi normativi, che a distanza di pochi mesi il Governo abbia cambiato idea sul sistema delle garanzie in ipotesi di accertamento con adesione.

Confartigianato è già intervenuta nelle competenti sedi al fine di ripristinare al più presto la disposizione contenuta nel citato D.L. n. 40 del 2010.

Il ripristino del limite dovrebbe avvenire con un emendamento alla legge di

conversione del decreto-legge 5 agosto 2010, n. 125, recante misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria (AS2323). Il decreto legge deve essere convertito entro il prossimo 5 ottobre.

Nel frattempo l’Agenzia delle entrate, sentita al riguardo per le vie brevi, dovrebbe informare i propri uffici della situazione di mancato coordinamento delle disposizioni che hanno portato all’attuale situazione, suggerendo loro anche possibili soluzioni per gestire il periodo transitorio.

Per i procedimenti non ancora definiti, una temporanea soluzione potrebbe essere quella di richiedere un rinvio delle date fissate per la definizione in attesa dell’auspicata modifica normativa.

Seconda edizione del Premio Responsabilità sociale d'impresa

Una buona impresa sa essere buona

Posta Elettronica Certificata Accordo Confartigianato e Telecom Italia PEC gratuita per gli associati

Grazie alla collaborazione tra Confartigianato Imprese e Telecom Italia e al Protocollo di Intesa tra il Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione e Rete Imprese Italia, le imprese associate possono attivare gratuitamente fino al 31 dicembre 2011 una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC). Attraverso l'utilizzo della PEC un messaggio di posta elettronica assume lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento ed è possibile dialogare efficacemente con la Pubblica Amministrazione, utilizzando il proprio personal computer.

Per tutti gli associati sono già state previste chiavi di accesso e istruzioni utili per attivare la propria PEC. Tutti gli interessati ad attivare l'indirizzo di posta elettronica certificata possono rivolgersi agli uffici di Confartigianato che rimangono a completa disposizione (Tel. 076-1.33791).

Dopo il grande successo riscontrato lo scorso anno con la partecipazione alla selezione finale di ben 18 aziende la **Camera di Commercio di Viterbo** propone, attraverso il **CeFAS**, il **Premio Responsabilità Sociale d'Impresa 2010**.

Come è noto l'intento della Responsabilità sociale è quello di stimolare gli imprenditori non solo a soddisfare pienamente gli obblighi giuridici previsti dalla legge o a dotarsi di certificazioni di qualità, ambientali e sociali, ma anche ad andare al di là investendo di più sulle risorse umane, sul contesto territoriale, sull'ambiente e sulle relazioni interne ed esterne.

L'obiettivo del Premio consiste nella **raccolta di buone prassi** delle aziende della provincia di Viterbo allo scopo di fornire alle imprese locali, che sono impegnate in azioni socialmente responsabili, l'occasione di far conoscere e di valorizzare le proprie iniziative.

Due le categorie previste: **"Imprese"** e **"Società Cooperative"**, oltre a una menzione speciale per l'impresa femminile, senza preclusione per la partecipazione al premio generale in una delle altre categorie. La partecipazione al Premio è aperta alle aziende di ogni dimensione e di tutti i settori economici che abbiano sede nella provincia di Viterbo e che, oltre la conformità alle normative vigenti, abbiano realizzato o stiano mettendo in atto comportamenti

ed iniziative in uno o più dei seguenti campi di applicazione della responsabilità sociale-CSR: Qualità del lavoro e relazioni con il personale; Sicurezza sui luoghi di lavoro; Pari opportunità; Progetti ed iniziative a favore della comunità e del territorio; Progetti, iniziative, sistemi di gestione con impatti positivi sulle problematiche ambientali; Qualità delle relazioni con i fornitori, partner commerciali, i clienti e i consumatori; Innovazione di prodotto o di servizio di rilevanza sociale ed ambientale.

Il Premio sarà costituito da una attestazione di onore, con un logo dedicato, da utilizzare come elemento di distinzione per l'impresa e la cooperativa vincitrice. Inoltre gli esperti del CeFAS forniranno ai vincitori il supporto operativo per la redazione del bilancio sociale.

La premiazione si svolgerà in un evento pubblico con ampia pubblicizzazione sui media regionali e locali, e attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionali della Camera di Commercio e del CeFAS.

L'iscrizione potrà avvenire attraverso la partecipazione all'incontro seminariale/informativo che si terrà il giorno **8 ottobre alle ore 16.30**, la sede del **CeFAS** in Viale Trieste n. 127 a Viterbo, o con la compilazione e l'invio, della Scheda di partecipazione all'indirizzo e-mail responsabilitasociale@cef.as.org o fax 0761.345974.

Eventi

E' tutto pronto per il Chocofestival di Chieti

Conartigianato Chieti ha organizzando la **2° edizione del Chocofestival**, che si terrà nel centro storico di Chieti, dal 19 al 21 novembre prossimi. La manifestazione, in linea con la mission della Confartigianato Chieti, ha l'obiettivo di offrire un'occasione di crescita per gli opera-

tori del cioccolato e affini. L'evento prevede un programma ricco di attività ludico-ricreative, che farà da cornice al percorso espositivo e di vendita realizzato con casette di legno chiuse (f.to mt3x2).

Per ulteriori informazioni e per la partecipazione è possibile contattare Confartigianato Viterbo (Tel. 0761.33791).

Panificatori. Convocazione assemblea di categoria

Panificazione: punto sul mercato attuale e prospettive future



La difficile situazione economica del Paese non lascia ancora intravedere segnali di ripresa. Continua pertanto la contrazione dei consumi anche in settori essenziali come l'alimentare colpendo la stessa panificazione, mentre si susseguono gli aumenti di prezzo della farine. Nasce da tutto ciò l'esigenza di concordare strategie sindacali unitarie assicurando inoltre a tutta la categoria le indicazioni necessarie per il corretto adempimento dei nuovi obblighi normativi e/o contrattuali. A tal proposito Confartigianato imprese di Viterbo ha convocato un'assemblea della categoria che si terrà presso la sede provinciale di Viterbo, in Via I.

Garbini, 29/G alle ore 15.30 del giorno 21 ottobre 2010 per esaminare e discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Aumenti del prezzo delle farine;
- 2) Rinnovo Contratto di Lavoro Panificazione Artigiana;
- 3) Chiusure domenicali e festive e norme regionali sulla panificazione;
- 5) DM 5 Agosto 2010 su attività agricole connesse;
- 6) Varie ed eventuali.

All'incontro è prevista la partecipazione del dott. Di Punzio del settore Panificazione della Confartigianato Nazionale. Ulteriori informazioni al nr. 0761.33791. Per motivi organizzativi, invitiamo le imprese interessate a comunicare l'adesione agli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo.

Tracciabilità dei rifiuti

Entrata in vigore graduale del Sistri

Un primo risultato per la battaglia condotta da Confartigianato e dalle Organizzazioni di Rete Imprese Italia per un'attuazione graduale del Sistri, il sistema telematico per la tracciabilità dei rifiuti.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 230 del 1° ottobre è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Ambiente del 28 settembre 2010.

Il provvedimento prevede che fino al 30 novembre continuerà la distribuzione alle imprese delle chiavette Usb per l'invio dei dati ambientali, oltre che per completare l'installazione delle scatole nere ('black box') sui mezzi che trasportano rifiuti.

Durerà fino al 31 dicembre 2010 la fase del 'doppio binario': quella, cioè, in cui le aziende da un lato si cimenteranno con le nuove trasmissioni on line, e dall'altro continueranno a compilare i documenti cartacei sui rifiuti (registri e formulari) come stabilito dagli articoli 190 e 193 del Codice ambientale. Sen-

za però alcuna sanzione fino al 31 dicembre 2010

Il decreto ministeriale contiene dunque due nuove date. Quella del 30 novembre per il completamento della distribuzione delle apparecchiature, termine originariamente fissato al

12 settembre. Quella del 31 dicembre per quando riguarda la fase transitoria: il decreto, infatti, prolunga quanto già previsto dall'articolo 12, comma 2 del dm 17 dicembre 2009, istitutivo del Sistri. Tale norma stabiliva (ma solo per uno mese: dal 1° ottobre al 1° novembre) che, per la verifica della piena funzionalità del Sistri, le imprese interessate rimanessero "comunque tenute agli adempimenti di cui agli articoli 190 e 193 del D.Lgs. 152/2006": tenuta dei registri di carico e scarico e tenuta del formulario di identificazione per quanto riguarda il trasporto dei rifiuti.

Questo periodo transitorio diventa ora di tre mesi, fino al 31 dicembre 2010.



Fiere ed eventi

Da Idea Regalo alla missione in Cina

Fiera Artigianato a Roma Idea Regalo

Torna l'appuntamento con la fiera "Artigianato a Roma – Idea Regalo" in programma nei giorni 27 a 28 novembre 2010 presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma. Organizzata da Unioncamere Lazio, l'evento si propone di valorizzare il patrimonio artigianale della nostra regione e consentire alle imprese artigiane laziali di presentare i propri prodotti ad un vasto pubblico. La partecipazione per le imprese del Lazio è completamente gratuita. Dato il numero limitato dei posti disponibili saranno ammesse a partecipare un numero selezionato di imprese e le domande saranno accolte in base all'ordine cronologico di arrivo. Termine ultimo per la presentazione delle schede di adesione il prossimo 12 ottobre.

Arti & Mestieri Expo

In programma dal 16 al 19 dicembre 2010, presso la Fiera di Roma, uno tra i più importanti e qualificati appuntamenti dell'anno per promuovere l'artigianato di eccellenza a livello nazionale ed internazionale. Alla collettiva possono partecipare tutte le aziende artigiane con sede di produzione nel Lazio che operano nei settori dell'abbigliamento e accessori artigianali, arredamento e complementi di arredo artigianali, og-

gettistica e articoli da regalo, oreficeria e gioielleria.

Export.

Missione imprenditoriale in Cina

Prorogato fino all'8 ottobre 2010 il termine ultimo per esprimere la manifestazione d'interesse all'iniziativa Missione imprenditoriale in Cina. L'evento è rivolta alle aziende del settore agroalimentare – sistema casa per le quali verranno organizzati degli incontri d'affari con gli operatori cinesi. Prevista una tappa di incontri a Pechino e una seconda nella città di Suzhou.

Per avere informazioni sui costi e sulle condizioni di partecipazione alle manifestazioni fieristiche contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al Tel.. 0761.33791 o all'indirizzo info@confartigianato.vt.it



XII Convention Donne Impresa

Per favorire l'imprenditoria femminile

I 20 e il 21 ottobre 2010 si svolgerà la XII Convention di Donne impresa dal titolo "Donne e Crescita – Welfare to Work: dall'idea all'impresa". Al centro del dibattito l'individuazione di strategie integrate per la creazione di contesti favorevoli all'imprenditoria femminile, contribuendo a ridurre il gap europeo e fornendo una risposta concreta anche in termini di welfare. Con-

fartigianato è pronta ad interrogare la politica sugli interventi da attuare a livello nazionale e comunitario per favorire la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e assecondare la loro voglia di 'fare impresa'.

**Confartigianato
imprese di Viterbo**

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920

E-mail:
newsletter@confartigianato.vt.it

Web:
www.confartigianato.vt.it



OPeRa
un progetto d'impresa

Concorso per giovani aspiranti imprenditori

Idee e creatività per 'Opera: un progetto d'impresa'

Opera, atto sesto. Dopo il successo degli anni passati, torna, infatti, il concorso promosso e organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo rivolto ai giovani dai 16 ai 28 anni aspiranti artigiani ed imprenditori. "Opera: un progetto d'impresa", marchio d'impresa ormai registrato all'ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero dello Sviluppo Economico, andrà in scena allora dal 15 al 18 dicembre prossimi alla Sala Gatti del Comune di Viterbo, dove sono in programma anche seminari formativi rivolti soprattutto ai giovani.

Il concorso, che ha già ricevuto il patrocinio negli anni passati del Comune di Viterbo, degli Assessorati alla Cultura e allo Sviluppo Economico della Provincia di Viterbo, dell'Università della Tuscia e del M.I.U.R.- C.S.A. Viterbo ed il contributo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di

Viterbo, prevede la possibilità per i giovani della provincia viterbese di presentare un'opera originale che contenga contenuti formativi e di crescita individuale e sia proiettata all'avvio di una propria attività lavorativa.

Hanno carattere di preferenza quei progetti rivolti alla promozione della cultura, della tradizione e dello sviluppo della Tuscia Viterbese. I lavori dei partecipanti verranno esposti dal 15 al 18 dicembre proprio alla Sala Gatti di Viterbo, dove una giuria composta da professionisti e imprenditori premierà il primo classificato con una borsa di studio. La premiazione è in programma il 18 dicembre dove interverranno rappresentanti di Confartigianato imprese di Viterbo e di altre istituzioni del territorio. Sul sito Internet di Confartigianato imprese di Viterbo (www.confartigianato.vt.it) è possibile scaricare il regolamento e la scheda di iscrizione al concorso.

Piano Casa 2010

Approvato dalla Regione Lazio il provvedimento per rilanciare il settore delle costruzioni

È stato approvato venerdì 1 ottobre 2010 dalla giunta regionale del Lazio il nuovo piano casa, con il duplice obiettivo di contrastare il difficile momento



di emergenza abitativa e di rilanciare in modo deciso il settore delle Costruzioni, duramente colpito dalla crisi economica. I punti cardine del provvedimento sono la sostituzione edilizia attraverso la demolizione e la ricostruzione, il premio di cubatura del 60%, minori vincoli sulle zone agricole e sugli adeguamenti sismici.

Poiché il piano presuppone un forte investimento nel settore dell'edilizia, sia

da parte di privati che di altre aziende interessate al provvedimento, l'iniziativa sembra essere a favore non solo degli imprenditori, ma di tutte quelle professioni che ruotano intorno alle costruzioni, dai progettisti ai costruttori.

In occasione dell'approvazione del nuovo Piano Casa è arrivata dalla Giunta Regionale anche un'ulteriore buona notizia per le Pmi.

La Regione Lazio, infatti, al fine di sostenere e favorire gli artigiani e le piccole e medie imprese del territorio, si è impegnata a pagare tutte le fatture ancora pendenti al di sotto dei 5mila